



Alla conquista del mondo

Il 100' di Furio Benussi vuole fare il Grande Slam: Giraglia, Middle, Fastnet e Sydney to Hobart

La vela Made in Italy alla conquista del mondo. Il "Fast & Furio Sailing Team" nel 2021 proverà ad accaparrarsi il Grande Slam della Vela d'altura, ovvero a partecipare con chances di vittoria alle quattro mitiche regate Giraglia, Fastnet, Middle Sea Race e, dall'altra parte del mondo, alla Sydney - Hobart. Nessuno in uno stesso anno ha mai tentato un'impresa simile, ci prova un equipaggio prevalentemente di triestini al comando di Furio Benussi, vincitore per quattro volte della regata più affollata del mondo, la Barcolana. Con lui altri grandi della vela triestina, Stefano Spangaro, Lorenzo Bressani, Alberto Bolzan e Gabriele Benussi e due ragazze in piena campagna olimpica Tokyo 2020 con il loro 49er FX, Francesca Bergamo e Alice Sinno. Ancora più intrigante è la storia della barca con cui tenteranno questo record. Si tratta del Wild Thing (30,48 x 5,0 m), già vincitore nel 2005 della Barcolana con il nome di Skandia (sempre Benussi al timone) e nel 2003 primo a tagliare il traguardo alla Sydney Hobart. Dal 2015 Wild Thing giaceva semiabbandonata in un piazzale. Benussi e il suo "Fast & Furio Sailing Team" hanno ritrovato questa superbarca di 100 piedi che ben conoscevano. Hanno capito che questa era la barca giusta per realizzare il loro sogno del Grande Slam. Si sono rivolti con successo al loro sponsor tradizionale, l'italiana Arca Fondi sgr con cui hanno già vinto le ultime due



**I NUMERI
DI WILD THING**
Lungh.f.t.: 30,48 m;
Largh.: 5 m;
Pesc.: 7 m;
Disloc.: 24 t;
www.fastandfurio.com

edizioni della Barcolana con Spirit of Portopiccolo. La barca affronterà una serie di modifiche importanti, come l'aggiunta di foil di sostentamento. L'esordio, valido come test provvisorio, sarà a fine settembre alla regata Trieste - S. Giovanni in Pelago - Trieste.